Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04 (PSIC-02/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSIC-02/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Francesco Arcidiacono

Simona Grilli

Sofia Mastrokoukou

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione e i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con i docenti. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali prospettive nell’ambito dello sviluppo umano, le fondamentali tappe dello sviluppo umano e le condizioni di contesto che influiscono sulla loro costruzione, le principali tecniche di indagine nello studio dello sviluppo, le principali tecniche di intervento nella promozione dello sviluppo della persona.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze di base relative allo sviluppo umano, nel rispetto degli approcci classici e contemporanei alla Psicologia dello sviluppo. In particolare, lo studente saprà trattare con piena consapevolezza alcuni concetti riguardanti le tematiche relative a continuità-discontinuità dello sviluppo, relazioni tra aspetti biologici ed influenze culturali, metodi di indagine. Tali tematiche faranno da cornice ai diversi argomenti specifici della disciplina, e saranno affrontate rispetto ai processi di sviluppo tipico e atipico della persona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e lettura ragionata di progetti di ricerca nell’ambito della psicologia dello sviluppo, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze di base della Psicologia dello sviluppo in maniera concreta. In particolare, saranno capaci di analizzare e valutare i processi di sviluppo tipici e atipici delle persone, in relazione con i contesti in cui esse interagiscono. Inoltre, avranno la capacità di individuare gli strumenti idonei per la prevenzione e l’intervento che favoriscano il benessere della persona nei diversi contesti di vita attraverso uno sviluppo armonico di sé.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi di sviluppo si creano nelle diverse fasi e in relazione ai molteplici contesti di vita della persona. In particolare, gli studenti acquisiranno modalità efficaci per organizzare il proprio piano di lavoro nel settore della psicologia dello sviluppo, da coordinare e integrare in gruppi multidisciplinari, mostrando la solidità scientifica dell’intervento psicologico.

Abilità comunicative

Gli studenti saranno in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando un linguaggio specifico e appropriato alle diverse situazioni. In particolare, saranno in grado di interagire in maniera efficace con esperti del

settore (colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Sapranno utilizzare in forma scritta e orale la comunicazione (anche in lingua inglese) di settore e sapranno adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avranno la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi di sviluppo psicologico della persona. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto di gruppo stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di auto-apprendimento continuo, a utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi nel settore della psicologia dei processi cognitivi ed emotivi. Periodicamente saranno curate attività di metacognizione attraverso cui gli studenti potranno individuare autonomamente gli apprendimenti maturati, gli ulteriori obiettivi di studio, eventuali altre esperienze di apprendimento integrate parallele e future.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - La psicologia dello sviluppo: definizione, teorie, approcci e metodi

2 - Strumenti e metodi

3 - Sigmund Freud e la psicoanalisi

4 - Lo sviluppo psicosessuale del bambino secondo Freud

5 - Gli stadi dello sviluppo dell'Io di Erikson

6 - Erik Erikson e la nuova visione della mente e della società

7 - Gli stadi dello sviluppo cognitivo secondo Piaget

8 - Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo

9 - Principali modelli teorici sullo sviluppo del linguaggio

10 - Vygotskij e l approccio storico-culturale

11 - Lo sviluppo della socialità

12 - La teoria delle relazioni oggettuali e la psicologia del sé

13 - La teoria dell'attaccamento

14 - L' autoefficacia

15 - Lo sviluppo emotivo

16 - La metacognizione e la teoria della mente

17 - Lo sviluppo della personalità

18 - Il ruolo della famiglia durante lo sviluppo

19 - Stili genitoriali ed educazione

20 - Preadolescenza e adolescenza

21 - Lo sviluppo dell'identità e il concetto del sé

22 - Lo sviluppo fisico, sessuale e sociale dell' adolescente

23 - Adolescenza e socializzazione: amore e amicizia

24 - L' educazione sessuale e socio-affettiva

25 - Lo sviluppo dell'identità di genere

26 - L’identità di genere: antropologia e biologia

27 - L' omosessualità

28 - Il coming out in adolescenza e i rischi per la salute

29 - Disturbo dell’identità di genere

30 - La sessualizzazione del corpo femminile in adolescenza e gli stereotipi di genere

31 - Il comportamento dipendente

32 - La dipendenza affettiva

33 - La dipendenza sessuale

34 - Il gambling

35 - La dipendenza dallo shopping

36 - La dipendenza dal lavoro

37 - Dipendenza dal cibo e disturbi alimentari

38 - L' alcolismo

39 - La dipendenza da internet e da videogame

40 - Orientamento scolastico e lavorativo

41 - Ambiente scolastico e benessere nel bambino e nell adolescente

42 - Bullismo

43 - Cyberbullismo

44 - Hikikomori

45 - Le relazioni online, il grooming e i rischi dell anonimato

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 25-30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista 1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo e interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento. Vi è altresì la possibilità di redazione di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’anno accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente con i CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona.

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici e un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte (di cui solo una corretta e tre distrattori), oltre a un file di riepilogo relativo agli obiettivi e alla struttura in paragrafi della lezione (con l’aggiunta di alcune parole chiave). Nel dettaglio, la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente. La didattica sincrona si compone di una webconferenza per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati. L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è di assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face” (quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc.), tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo, volte a favorire l’interazione docenti-studenti e studenti-studenti.

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio, dimostrazioni o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizi similari); interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio, in ambienti di discussione o di collaborazione); e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere; esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione e apprendimento dello studente. La partecipazione alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantire loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale, sia i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare un ragionamento utilizzando le nozioni acquisite, al fine di verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (webconferenza) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (elaborato). La premialità massima per le webconferenza è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le webconferenze erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento – che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari a 1 punto sul voto d’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare un ragionamento utilizzando le nozioni acquisite, al fine di verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto - al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona - e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto/trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto/trentesimi.

Ciascun test sarà composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto correttamente alle prime 30 domande, oltre che all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma, massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e può prevedere:

- partecipazione a webconferenze;

- redazione di un elaborato;

- svolgimento di prove in itinere con feedback;

- svolgimento di simulazione del test finale.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

- Videolezioni

- Dispense predisposte dai docenti e/o slide dei docenti

- Questionario di autovalutazione

- Materiali predisposti per le lezioni sincrone

- Testi di riferimento (facoltativi) suggeriti dai docenti:

Berti, A. E., & Bombi, A. S. (1998). Corso di Psicologia dello Sviluppo. Il Mulino. Schaffer, M. R. (1998). Lo sviluppo sociale. Raffaello Cortina.
Il materiale didattico è disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nelle modalità e nei tema a lui più consoni.

INFORMAZIONI PER LA RICHIESTA DI ACCOMPAGNAMENTO DI TESI DI LAUREA TRIENNALI

I docenti del corso possono accogliere le richieste di accompagnamento per tesi di laurea triennali (elaborati finali) entro i limiti istituzionali imposti dall'Ateneo.

Prima di procedere alla richiesta formale in piattaforma, è necessario contattare il docente via email e ottenere il suo accordo.

In funzione dei loro temi di ricerca, i docenti del corso (prof. Francesco Arcidiacono, Prof.ssa Simona Grilli e Prof.ssa Sofia Mastrokoukou) possono fornire indicazioni specifiche per determinare le eventuali disponibilità all'accompagnamento di tesi di laurea triennale (elaborato finale).

Si prega di voler considerare le indicazioni che ogni docente del corso vorrà/potrà fornire durante l'anno accademico.

AVVISO da parte del Prof. Francesco Arcidiacono

Per ciò che concerne le richieste di accompagnamento per la redazione della tesi di laurea triennale (elaborato finale) da proporre al Prof. Francesco Arcidiacono, si prega di considerare che le eventuali disponibilità per un accompagnamento sono legate alla presentazione di tematiche specifiche (da identificare da parte dello studente e da sottoporre preventivamente all'attenzione del docente tramite un testo di presentazione, un indice - formato da introduzione, tre capitoli e conclusioni - e una bibliografia che indichi i maggiori autori e testi di riferimento rispetto alla tematica) che coprono uno o più dei seguenti ambiti:

- studio di situazioni di insegnamento/apprendimento in contesto;

- processi di socializzazione linguistica tramite l'analisi della conversazione/discorso;

- sviluppo di capacità di argomentazione e rilevanza in contesti educativi;

- ruolo delle interazioni sociali tra pari;

- fenomeni di sviluppo e benessere nell’ottica della psicologia socioculturale.

La valutazione di tale testo di presentazione (da inviare via email al docente) è una condizione essenziale per poter notificare la possibilità o meno di un accompagnamento del lavoro di tesi triennale (elaborato finale).
